

“LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA”, n° 33 del 6 febbraio 2017

SETTIMANA MITE E PIOVOSA CON LIBECCIO e MARI MOLTO MOSSI O AGITATI

La settimana tra il 30 gennaio e il 5 febbraio è stata caratterizzata in Liguria da un clima decisamente più mite, almeno fino a sabato, a causa del progressivo ingresso di un flusso atlantico con venti in prevalenza Sud-occidentali e con un succedersi di eventi precipitativi in particolare sul Levante. Da segnalare anche le condizioni di mare molto mosso, seguite da una mareggiata di Libeccio nel fine settimana.

Scendendo nel dettaglio è, in particolare, il periodo tra venerdì 3 e domenica 5 febbraio quello che ha fatto “notizia” con una serie di passaggi frontali sul Nord Italia. Tali strutture hanno determinato tempo a tratti perturbato, dapprima tra 31 gennaio e 1 febbraio e successivamente verso il fine settimana con cieli in prevalenza coperti e piogge diffuse a tratti e localmente anche persistenti, che hanno comportato accumuli significativi sul centro-Levante. Nel fine settimana si è poi avuta anche un’accentuazione per il nuovo passaggio sul nord Italia e la Liguria di una serie di veloci onde depressionarie atlantiche. Le cumulate giornaliere massime si sono avute a Riccò del Golfo (La Spezia) martedì 31 gennaio con 123,6 millimetri, giornata in cui Monte Rocchetta, anch’essa nello spezzino, ha segnato 109,6 millimetri. Il 1 febbraio invece, Viganego, in provincia di Genova, ha registrato 108,2 millimetri. Tranne a Imperia e Savona nei giorni 30 e 31 gennaio, precipitazioni sono registrate anche nei quattro capoluoghi di provincia con il picco di 49,4 millimetri, domenica 5 alla Spezia.

Per quanto riguarda le temperature, il Mediterraneo e quindi la Liguria hanno visto almeno fino al weekend anomalie positive tra +1°C e +2°C, che in Liguria sono state caratterizzate da valori sopra la norma anche di +4/+6°C nel genovese per i valori minimi. Per le massime, invece, valori estremamente miti si sono avuti a Ponente, il 3 e 4 febbraio con i 18,6 gradi di Alassio (Savona), i 18,4 di Cisano sul Neva (Savona) e, il 4, i 18 di Ventimiglia (Imperia). Massime quasi sempre in doppia cifra anche nei capoluoghi ma mai oltre i 14,3 gradi.

Le minime, in ragione anche della mitezza di cui parlavamo prima, si sono registrate a quote decisamente elevate e solo nel fine settimana: Poggio Fearza (Imperia) ha segnato sabato 4 -3.4 e domenica 5 -4.5, Monte Pennello (Genova) domenica 5 ha toccato i -3.2. Valori piuttosto miti anche per le minime nei capoluoghi (il 2 febbraio a Genova Centro Funzionale 12,5) con “crollo” domenicale (sempre al Centro Funzionale minima di 4,2 a Righi Castellaccio 1,1).

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Altro elemento che ha caratterizzato questo periodo di temperature generalmente miti, superiori alla media climatologica, la prevalenza del flusso da Sud-Sud-Ovest che ha fatti registrare valori tra 70 e 80 km/h (intensità di Burrasca) in particolare nello spezzino tra il 3 e 5 febbraio e nel genovese (Stazione di Genova Righi con 79,6 km/h il 3 febbraio).

Infine, l'anomalia di precipitazione che, su scala regionale, evidenzia precipitazioni a tratti persistenti in particolare sul centro levante, caratterizzate da quantitativi elevati sia nella prima parte della settimana e sia nel weekend con 30-50 mm/24 a La Spezia tra il 4-5/02.

Solo a fine weekend, in seguito del passaggio frontale e un ingresso più fresco settentrionale, si sono registrati locali episodi nevosi nell'interno della Liguria fino a una quota di 200-300 m circa e qualche spolverata più in quota sui versanti marittimi.

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107